

STATUTO DELL' ASSOCIAZIONE RICREATIVA CULTURALE "IL GIGLIO"

Costituzione e scopi

Art.1

E costituita con sede in Firenze in Piazza della Vittoria,2 c/o SASTRUCCI SILVANO (Presidente) una Associazione tra Dipendenti dell'Amministrazione della Difesa che assume la denominazione di Associazione Ricreativa Culturale "Il Giglio"

Art.2

L'Associazione si propone di svolgere attività, anche attraverso la gestione di apposito organismo di protezione sociale affidato in concessione dall'Amministrazione Difesa (CRDD) nei modi e nei limiti previsti dalla stessa, nei settori ricreativo, culturale, sportivo ed assistenziale, senza finalità di lucro.

Art.3

I fini dell'Associazione tendono a:

- a) contribuire allo sviluppo culturale e civile dei soci e alla sempre ampia diffusione della democrazia e della solidarietà nei rapporti umani, alla pratica ed alla difesa delle libertà civili, individuali e collettive;
- b) favorire l'estensione delle attività Istituzionali;
- c) partecipare attivamente alle forme decentrate di gestione democratica del potere locale instaurando rapporti con Enti Pubblici e privati operando nei settori indicati all'art.2;
- d) organizzare iniziative, servizi, attività culturali, sportive, ricreative atte a soddisfare le esigenze di conoscenza dei soci, ivi compresi l'attività di mescita interna, purchè la somministrazione di alimenti e bevande avvenga a favore degli associati propri.

Art.4

Il numero dei soci è illimitato; possono aderire in qualità di soci effettivi tutti i dipendenti civili e militari dell'Amministrazione della Difesa di ambo i sessi in servizio. Possono essere comunque ammessi a fruire delle attività di protezione sociale gestite in concessione, tutti i "soci del CRDD di Firenze" previo versamento di quota contributiva, compreso il personale in quiescenza, vedove e vedovi di ex dipendenti, familiari dei dipendenti civili e militari, cittadini e personalità con particolari titoli di benemeranza derivati da uno specifico impiego professionale di interesse dell'AD, in relazione alle finalità e compatibilmente con la ricettività. Questi Soci potranno votare durante lo svolgimento delle assemblee per le decisioni inerenti la gestione delle attività associative ma non per le elezioni degli organi e delle cariche sociali.

Art.5

Per aderire all'Associazione è necessario presentare domanda di ammissione all'organismo con la osservanza delle seguenti modalità e indicazioni:

1. indicare nome e cognome, luogo e data di nascita, residenza, incarico assunto nell'Amministrazione
2. dichiarare di attenersi al presente Statuto ed alle deliberazioni degli organi sociali.

E' compito del legale rappresentante dell'Associazione o di altro membro del Consiglio Direttivo da lui delegato, anche verbalmente, valutare in merito all'accettazione o meno di tale domanda.

L'accettazione, seguita dall'iscrizione a libro soci, dà diritto immediato a ricevere la tessera sociale, acquisendo quindi la qualifica di "socio effettivo" o "socio aggregato". Nel caso in cui la domanda venga respinta, l'interessato può presentare ricorso, sul quale si pronuncia in via definitiva il Consiglio Direttivo, alla prima convocazione.

Art.6

Qualora si manifestino motivi di incompatibilità del nuovo socio con le finalità statutarie entro i 30 giorni successivi all'iscrizione del socio stesso il Consiglio Direttivo ha la possibilità di revocare tale iscrizione. In questo caso l'interessato, potrà presentare ricorso sul quale si pronuncia in via definitiva il Collegio dei Probiviri o. in mancanza di questo, l'Assemblea dei soci alla prima convocazione.

Le dimissioni da socio vanno presentate per iscritto al Consiglio Direttivo del Circolo.

Art.7

I soci hanno diritto di frequentare i locali e di usufruire delle attrezzature destinate dall'Amministrazione Difesa al (CRDD di Firenze) con gli obblighi previsti dai relativi statuto e regolamento interno nonché di partecipare a tutte le manifestazioni indette dall'Associazione.

Art.8

L'Associazione utilizza, per il perseguimento dei propri fini sociali:

- gli apporti forniti a titolo gratuito od oneroso dell'A.D.
- le quote sociali corrisposte dai singoli soci del CRDD
- altre eventuali risorse di cui ai successivi articoli.

Assume a proprio carico, nei termini stabiliti in apposito atto negoziale stipulato in contraddittorio con il Capo del Servizio Amministrativo del Comando Regione Militare Centro, tutte le spese di funzionamento dell'organismo gestito in concessione, ivi compresa la Costituzione di una polizza assicurativa a garanzia della responsabilità civile verso terzi per infortuni e danni a cose o persone comunque presenti nei locali di pertinenza del suddetto organismo.

Art.9

I soci sono espulsi o radiati per i seguenti motivi:

- quando non ottemperino alle disposizioni del presente statuto, ai regolamenti interni, alle deliberazioni prese dagli organi sociali
- quando si rendano morosi nel pagamento delle quote sociali senza giustificato motivo
- quando, in qualunque modo, arrechino danni morali o materiali all'Associazione.

Le espulsioni e le radiazioni saranno decise dal Consiglio Direttivo a maggioranza assoluta dei suoi membri. I soci radiati per morosità potranno dietro domanda essere riammessi pagando le quote insolute.

Tali riammissioni saranno deliberate dalla prima Assemblea dei Soci. I soci espulsi potranno ricorrere contro il provvedimento nella prima Assemblea ordinaria.

Patrimonio Sociale

Art.10

Il patrimonio sociale è costituito:

1. da patrimonio mobiliare e immobiliare di proprietà dell'Associazione
2. dai contributi, erogazioni e lasciti diversi nonché dalle eventuali entrate ricavate dalle attività poste in essere dall'Associazione (gite, corsi, tornei sportivi, ecc...)

Art.11

Le somme versate per le quote sociali non sono rimborsabili in alcun caso.

Le quote o i contributi associativi sono intrasmissibili e non rivalutabili ad eccezione dei trasferimenti e cause di morte.

Rendiconto economico (Bilancio)

Art.12

Le spese relative all'erogazione dei servizi resi sono quelle fissate dall'Amministrazione Difesa nello statuto e nel regolamento interno del (CRDD) di Firenze.

Art.13

Il rendiconto economico e finanziario comprende l'esercizio sociale dal 1° gennaio al 31 dicembre di ogni anno e deve essere presentato all'Assemblea entro il 30 marzo dell'anno successivo e dopo regolare approvazione trasmesso per conoscenza al Comando della Regione Militare Centro.

Art.14

Il residuo attivo del bilancio è destinato ad iniziative di carattere assistenziale, culturale, sportivo e per nuovi impianti o ammodernamento delle attrezzature.

E' fatto divieto distribuire anche in modo indiretto, utili e avanzi di gestione, nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'Associazione salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposti dalla Legge.

Assemblea

Art.15

Le Assemblee dei soci possono essere ordinarie e straordinarie. Le Assemblee sono convocate secondo le modalità previste dal C.C. L'avviso dovrà riportare data luogo ed ordine del giorno dell'assemblea. L'Assemblea può inoltre essere convocata quando vi sia richiesta motivata da almeno 1/10 degli associati.

Art.16

L'Assemblea ordinaria viene convocata ogni anno nel periodo che va dal 1° gennaio al 30 di marzo.

Essa:

- approva le linee generali del programma di attività per l'anno sociale
- elegge la commissione elettorale composta da almeno tre membri che propone i nomi dei soci candidati e controlla lo svolgimento delle elezioni che si terranno ogni triennio
- approva il rendiconto economico consuntivo e preventivo
- approva gli stanziamenti per iniziative previste dell'art.14 del presente statuto.

Art.17

L'Assemblea straordinaria è convocata:

- tutte le volte il Consiglio lo reputi necessario
- ogni qualvolta ne faccia richiesta il Collegio Sindacale
- allorchè ne faccia richiesta motivata almeno 1/10 dei soci.

L'Assemblea dovrà essere convocata entro 20 giorni dalla data in cui viene richiesta.

Art.18

In prima convocazione l'Assemblea sia ordinaria che straordinaria, è regolarmente costituita con la presenza di metà più uno dei soci.

In seconda convocazione l'Assemblea sia ordinaria che straordinaria, è regolarmente costituita qualunque sia il numero degli intervenuti e delibera validamente a maggioranza assoluta dei soci presenti su tutte le questioni poste all'ordine del giorno; la seconda convocazione può aver luogo 60 minuti dopo la prima.

Art.19

Per deliberare sulle modifiche da apportare allo statuto o al regolamento, sullo scioglimento o sulla liquidazione dell'Associazione è indispensabile la presenza di almeno il 50% dei soci e il voto favorevole dei 3/5 dei presenti. In seconda convocazione è sufficiente il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

Art.20

Le votazioni possono avvenire per alzata di mano o a scrutinio segreto. Alla votazione partecipano tutti i soci effettivi in ordine con il pagamento delle quote sociali.

Art.21

L'Assemblea, tanto ordinaria quanto straordinaria, è presieduta da un Presidente nominato dall'Assemblea stessa; le deliberazioni adottate dovranno essere riportate su apposito libro dei verbali.

Consiglio Direttivo

Art.22

Il Consiglio Direttivo è composto da un minimo di 5 ad un massimo di 13 consiglieri eletti fra i soci, e dura in carica tre anni.

Art.23

Il Consiglio elegge nel suo seno il Presidente, il Vice Presidente, il Segretario Generale, il Cassiere Economo e fissa le responsabilità degli altri consiglieri in ordine all'attività svolta dal Circolo per il conseguimento dei propri fini sociali (attività culturale, sportiva, turistica, assistenziale ecc...).

Il presidente, il vice Presidente il Segretario Generale ed il Cassiere Economo compongono la presidenza.

Le funzioni dei membri del Consiglio Direttivo e del Collegio Sindacale sono completamente gratuite.

Art.24

Il Consiglio Direttivo si riunisce ordinariamente ogni 30 giorni e straordinariamente ogni qualvolta lo ritenga necessario la Presidenza o ne facciano richiesta un terzo dei consiglieri; in assenza del Presidente la riunione sarà presieduta dal Vice Presidente.

Art.25

Il Consiglio Direttivo deve.

- redigere i programmi di attività sociale previsti dallo statuto sulla base delle linee approvate dall'Assemblea dei soci
- curare l'esecuzione delle deliberazioni dell'Assemblea
- redigere i rendiconti economici
- compilare i progetti per l'impiego del residuo di bilancio da sottoporre all'Assemblea
- approvare tutti gli atti e contratti di ogni genere inerenti all'attività sociale
- deliberare circa la sospensione e la espulsione dei soci
- favorire la partecipazione dei soci alle attività dell'Associazione. Nell'esercizio delle sue funzioni il Consiglio Direttivo può avvalersi di responsabili di commissioni di lavoro da esso nominati. Detti responsabili possono partecipare alle riunioni del Consiglio Direttivo con voto consultivo.

Art.26

Il Presidente ha la rappresentanza e la firma sociale. In caso di assenza o di impedimento del Presidente tutte le di lui mansioni di ordinaria amministrazione spettano ad un componente l'Ufficio di presidenza preventivamente nominato. Le mansioni inerenti la straordinaria amministrazione non possono essere delegate.

Collegio Sindacale

Art.27

Il Collegio Sindacale si compone di tre membri effettivi e due supplenti eletti dai soci. I Sindaci durano in carica tre anni e sono rieleggibili; nelle riunioni di Consiglio Direttivo essi non hanno diritto a voto deliberativo, ma solo a quello consultivo.

Art.28

Il Collegio dei Provisori si compone di tre membri effettivi e due supplenti eletti dai soci.

Dirime le controversie associative.

Scioglimento dell'Associazione

Art.29

La decisione di scioglimento dell'Associazione deve essere presa dalla maggioranza di almeno 3/5 dei soci presenti all'Assemblea di cui la validità è data dalla partecipazione del 50% del corpo sociale.

In seconda convocazione sarà necessaria la maggioranza di 4/5 dei presenti.

Art.30

In caso di scioglimento l'Assemblea delibera con la maggioranza prevista dall'art.29 sulla designazione del patrimonio residuo, dedotte le passività, per uno o più scopi stabiliti dall'art. 14 del presente statuto.

Disposizione finale

Art.31

Per quanto non compreso nel presente statuto decide l'Assemblea a maggioranza dei partecipanti.